

segue notiziario n. 182

21 ottobre 1966

dell'alto adige, trentino cadore, col nord tirole e il voralberg, mozione approvata a vicenza con larga maggioranza, ha suscitato in molti iscritti al mfe delle venezie un formidabile malcontento. i dissenzienti da tale mozione accusano i sostenitori della proposta sani di essere "senza spina dorsale patriottica" e di volere l'europa unita a qualunque prezzo, anche barattando i diritti italiani di fronte alla mai spenta tracotanza neo-nazista che cova sotto la cenere tuttora nel mondo germanico.

finora, nella regione veneta vi era stata una unita' d'intenti: ma non si erano mai sviluppate correnti all'interno del mfe, ora la situazione e' cambiata. a verona, per esempio, 3 delegati su 5 hanno votato contro la proposta sani (e fra di essi il fondatore della sezione, prof. ambrosi, e il consigliere comunale democristiano cavarzere), e si prepara una lotta ad oltranza contro gli "antinazionali", tanto piu' che in tal senso la pensa anche il sen. piamenti, che e' il presidente del mfe veronese, oltre che parlamentare democristiano. gli elementi piu' avversi alla proposta sani si riscontrano fra i federalisti liberali, democristiani, monarchici e indipendenti. non e' improbabile quindi una scissione nel gia' depauperato movimento federalista europeo. si attende l'atteggiamento che prendera' il congresso europeo gia' stabilito per la fine del mese in corso a torino. forse da questi fatti potrebbero guadagnarci altri movimenti politici di ispirazione europeistica.

vl/1915

teleagenzia montecitorio 24- provvedimenti per l'industria automobilistica jugoslava.

belgrado, 21/10 (a.m.) - il problema dell'integrazione nel campo della produzione di autoveicoli in jugoslavia e' diventato piu' che mai attuale. una commissione di esperti della camera dell'economia federale jugoslava ha preparato un piano sul quale dovranno ora pronunciarsi gli stessi produttori. il progetto prevede una stretta cooperazione specializzata e l'accentramento della produzione. cio' permetterebbe all'industria automobilistica jugoslava un maggiore inserimento sul mercato internazionale grazie alle aumentate capacita' competitive. attualmente in jugoslavia vi sono sette fabbriche che producono autoveicoli nel 1965 esse hanno immesso sul mercato 35.000 automobili, 12.100 autobus ed autocarri, e 47.000 motociclette. secondo le previ

Associazione
Amici
dell'Ungheria

COMITATO DI PALERMO

Palermo, Ognissanti del 1966

VIA MARIO RAPISARDI, 16 - TELEFONO 260.284

Ho il piacere di informarLa che domenica 6 novembre p. v. sarà a Palermo il

Rev.do Sac. JANOS ASZTALOS

Missionario della Nazione Ungherese.

Condannato a morte dal Governo della Repubblica Popolare Ungherese.

Il Padre Asztalos interverrà alle manifestazioni promosse da questo Comitato:

ore 10 Santa Messa nella Chiesa di S. Domenico in onore dei Caduti Ungheresi;

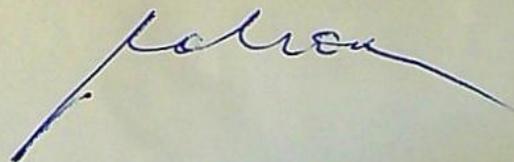
ore 11,30 Commemorazione della Rivoluzione di Ungheria al Teatro Politeama.

Il Padre Asztalos pronunzierà un discorso in italiano.

Mi permetto confidare sulla Sua partecipazione personale affinché il Padre Asztalos, eroico rappresentante della resistenza cattolica e nazionale ungherese, possa sentire vibrare attorno a sé il grande cuore di Palermo.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



ASSOCIAZIONE "AMICI DELL'UNGHERIA",
COMITATO DI PALERMO

Palermo ricorderà il X anniversario della gloriosa insurrezione di Ungheria contro la dittatura comunista con una manifestazione al Teatro Politeama domenica 6 novembre alle ore 11,30.

Parleranno:

— il Presidente del Comitato « Amici dell'Ungheria » Prof. GAETANO FALZONE dell'Università di Palermo;

— il Sacerdote JANOS ASZTALOS, attuale missionario della Nazione Ungherese, già condannato a morte dalla Repubblica Popolare Ungherese.

Viva la Libertà! Viva gli eroici Caduti di Ungheria!

*Associazione
Amici
dell' Ungheria*

COMITATO DI PALERMO

Palermo, li 1° ottobre 1966
VIA MARIO RAPISARDI, 16 - TELEFONO 260.243

Dieci anni or sono, nell'ottobre del 1956, in Ungheria studenti ed operai, insorgendo contro la dittatura comunista e combattendo disperatamente, ne abbatterono in una sola giornata il potere che aveva portato il Paese alla schiavitù politica e al disastro economico.

Quella generosa insurrezione di popolo pochi giorni dopo venne spenta da truppe straniere chiamate a soccorso dai comunisti sconfitti sulle piazze, ma il grido di libertà e di democrazia levato dal popolo ungherese ancora oggi è potente, e richiama tutti gli individui della terra che sono minacciati dal comunismo alla più responsabile meditazione.

Il Comitato palermitano degli Amici dell'Ungheria si propone di non lasciar passare inosservato l'importante avvenimento e di ricordarlo anzi, specie ai giovani, con alcune manifestazioni tendenti a sottolineare l'alto spirito di civiltà e di fierezza di un popolo che, durante un millennio di gloriosa storia nazionale, volta sempre verso l'Occidente, ha assicurato alla umanità intera il dono di ineguagliabili documenti di luce intellettuale ed artistica.

Il Comitato si propone altresì, nella occasione, di onorare la memoria del Colonnello garibaldino Luigi Tukory caduto a Palermo combattendo coi Mille per la liberazione della Sicilia, e le sue spoglie mortali che sono ancora custodite a Palermo col rispetto che è dovuto a chi muore combattendo per la libertà e la evoluzione democratica dei popoli.

Alle manifestazioni palermitane presenzierà una delle più alte figure della resistenza cattolica e nazionale ungherese al comunismo, il Padre Asztalos, condannato all'ergastolo dall'attuale regime liberticida.

Tenendo presenti i superiori concetti, questo Comitato sarà lieto di ricevere la Sua autorevole adesione che varrà ad incoraggiarlo nello svolgimento della propria attività che è volta a denunciare e condannare ogni dittatura e ogni sopruso.

In attesa di Suo gradito riscontro, Le porgiamo i nostri migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone

X ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE

Gli "AMICI dell'UNGHERIA,"

PADRE ASZT

condannato a morte dall'

opolarare Ungherese.

Il Padre Asztalos parlerà

domenica alle ore 11,30 al Te

A RIVOLUZIONE UNGHERESE

„GHERIA„ salutano il

ASZTALOS

orte dalla Repubblica

se.

parlerà ai palermitani

1.30 al Teatro Politeama

ASSOCIAZIONE "AMICI DELL'UNGHERIA"

~~Comitato di Palermo~~

L. 200
el fouse

Palermitani,

dieci anni addietro l'Ungheria insorse contro la dittatura comunista, e in un solo giorno quel detestabile regime che aveva portato alla miseria e alla disperazione il popolo fu travolto dall'eroismo degli studenti e degli operai ungheresi.

L'Ungheria non poté però godere della riconquistata libertà perché il 4 novembre i carri armati russi ~~entrarono in~~ ^{ne violarono i} ~~confini al mondo~~ ^{Ungheria} in aiuto dei comunisti sconfitti, e schiacciarono la rivoluzione che era stata fatta in nome della Libertà.

Insieme a tutto il mondo civile, Palermo saluta il fiero e civilissimo popolo ungherese che ancor oggi soffre sotto la dittatura straniera, e si inchina riverente dinanzi ai Martiri della Libertà.

Domenica 6 novembre quanti credono nel diritto dei popoli alla Libertà e alla Democrazia onoreranno con una pubblica manifestazione il sacrificio dei prodi magiari che, cadendo per mano del carnefice russo, travolsero e condannarono ^{per} sempre, nella coscienza del mondo intero, una ideologia sanguinaria e spietata.

IL COMITATO PALERMITANO

COMITATO CITTADINO PER LA CELEBRAZIONE
DEL DECENNALE DEI FATTI D'UNGHERIA

Via Vespri, 188 - TRAPANI

23.10.1956

23.10.1966

La Signoria Sua è invitata a presenziare alla celebrazione del Decennale della Insurrezione Magiara che avrà luogo domenica 23 corr. col seguente programma:

Ore 10,30 - Rito religioso nella chiesa Parrocchiale del S. Cuore;

Ore 11,30 - Deposizione di una corona d'alloro innanzi alla lapide commemorativa in Piazza Martiri d'Ungheria.

La ringraziamo con saluti distinti.

L'INCARICATO DEI RAPPORTI SOCIALI
LA COMMARE

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ONORARIO
CALCARA

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ESECUTIVO
EMILIANI

COMITATO CITTADINO PER LA CELEBRAZIONE DEL DECENNALE DEI FATTI D'UNGHERIA

23/10/1956

23/10/1966

Trapani, li 2/11/1966
Via Vespri n. 188

EGR. PROF. FALZONE
PRESIDENTE DELL'Associazione Amici
d'Ungheria

P A L E R M O

Egregio Professore,

Le chiedo, intanto, infinite scuse se solo adesso adempio al dovere di ringraziarla per avere voluto onora la manifestazione trapanese rievocativa dei fatti di Ungheria della Sua presenza. E' questo un ringraziamento mio personale ed é anche un ringraziamento a nome dell'intero nostro comitato organizzativo.

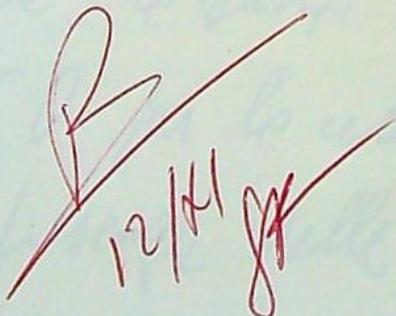
La prego, ancora, di volere estendere il nostro ringraziamento alla Redazione della "Rivolta" per avere così sollecitamente e cortesemente voluto pubblicare la nostra foto.

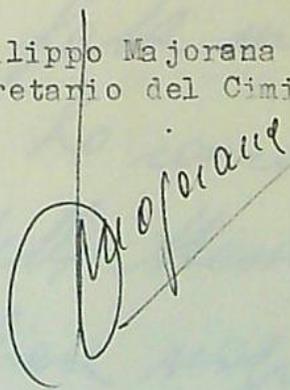
La Sua presenza e la pubblicazione della foto hanno conferito alla nostra modesta cerimonia un maggiore spirito di fraterna solidarietà verso la memoria dei cari fratelli magiari scomparsi e, soprattutto, di coloro che ancora, pur viventi, languiscono privi della libertà ed inibiti nella pratica della loro fede. Siano le nostre manifestazioni interpretate nella loro giusta essenza e arrivi sollecito ed imperioso il nostro grido di protesta verso coloro che guidano i destini della Nazioni perché presto avvengano gli invocati provvedimenti!

Colgo, l'occasione per farLe omaggio di una mia modesta lirica composta con l'ispirazione delle circostanze.

Si abbia il senso della mia stima e della nostra gratitudine.

Filippo Majorana
(Segretario del Comitato)


12/11/66



23/10/1956

23/10/1966

Trapani, li

21/10/66
Via Vespri n. 188

Caro Prof. Felgona,

ho ricevuto le Sue lettere del 19 con. e le ringrazio del suo riscontro. Il mio scritto era stato respinto dal portabutte perché l'Associazione gli era sconosciuta e, pertanto, mi era rivolto al Direttore del giornale di Lido - nel quale quotidianamente sono letto il profilo del 1° ottobre - onde fosse recapitata la lettera stessa.

Noi e hopedi stiamo preparando le commemorazioni, ed il 23 saremo uniti per invocare i clementi fatti maggiori - cioè lo Camp Vesuvio, ci ha concesso il N. O. per la celebrazione della Messa e per la presenza delle sole bandiere nazionali.

%

Le ingregio delle copie del giornale
"Le Rivolte". Mi salutò il Reverendo Padre
Hospitalis e gli amici di costà.

Sempre devotissim

Levatore Guibiani

19. X. 1966

Egr. Sig.
Salvatore Emiliani
via Vespri 178
TRAPANI

Caro Signor Emiliani,
inspiegabilmente la Sua lettera del 3 u.s. mi giunge solo oggi. Questo comitato non ha potuto ancora stabilire la data della rievocazione perché il Cardinale Arcivescovo ha chiesto lumi alla Segreteria di Stato...

Comunque la rievocazione si farà, e ad essa è assicurata la presenza dell'eroico Padre Asztalos che è stato condannato all'ergastolo dal governo di Budapest. Per il momento posso mandarLe solo alcune copie del giornale "La Rivolta", che contiene articoli sull'avvenimento. Non mancherò di mandarLe copie dei manifesti che verranno fatti. La manifestazione a Palermo non potrà comunque svolgersi prima del 1° Nov. E' anche a mia disposizione un cortometraggio che venne girato durante i giorni della insurrezione.

Tornerò a scriverLe a giorni. Intanto Le invio le mie calorose congratulazioni e i più cordiali saluti.

Salvatore Emiliani

Prof. Gaetano Falzone

P.S. Può Lei occuparsi dell'affissione di alcune copie del giornale nelle strade del centro?

COMITATO CITTADINO PER LA CELEBRAZIONE DEL DECENNALE DEI FATTI D'UNGHERIA

Trapani, 3 Ottobre 1966

Alla Spett/le Presidenza amici dell'Ungheria

P A L E R M O

Spett/le Presidenza,

Leggo a pag.4 del Giornale di Sicilia del 1° Ott.u.s. il trafiletto informativo sulla celebrazione dell'anniversario della rivolta d'Ungheria.

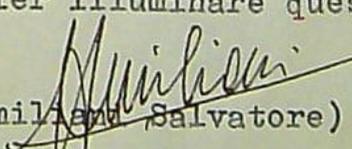
Pertanto, siccome dieci anni addietro fui chiamato a presiedere il Comitato a Trapani e a ricordo dei fatti fu eternata una lapide a PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA, informo codesta Associazione che, da quindici giorni opera un Comitato Cittadino che, per volontà di alcuni amici, è dal sottoscritto presieduto.

Si desidera, a tal uopo, una opportuna collaborazione e possibile materiale propagandistico: manifesti, volantini o la bozza del manifesto che da codesta Associazione sarà pubblicato per il 23/10/66.

Informo che, lo scrivente ha avuto due colloqui privati (presente anche il Segretario del Comitato, Sig. Majorana Filippo) col sig. Sindaco di Trapani in merito alla possibile collaborazione della Comunale Amministrazione e dei cattolici in forma ufficiale ma, non ho avuto alcuna risposta sufficiente, forse per prudenza "diplomatica"; del resto mi è stato detto "anche per gli attuali rapporti diplomatici fra la Santa Sede e l'Ungheria".

Io, in verità, non sono dello stesso avviso perchè il Comunismo non cambia la sua tattica bestiale di livellamento e di ateismo. Poi, la "loro" prudenza richiederebbe la cancellazione della dicitura: MARTIRI D'UNGHERIA "alle centinaia di Piazze e via nei Comuni dello Stato italiani che in quei giorni visse la tragedia del fratello popolo magiaro.

Prego codesta Associazione voler illuminare questo Comitato sul da farsi. Grazie e saluti cordiali.-


(Emiliano Salvatore)

Via Vespri, 178

COMITATO CITTADINO PER LA CELEBRAZIONE DEI " FATTI D'UNGHERIA 9

23 OTTOBRE 1956

23 OTTOBRE 1966

Questo Comitato - allo scopo di celebrare convenientemente il decennale dei " fatti sruenti d'Ungheria " - ha deliberato ad unanimità, nella sua riunione del 28 corr., di costituire un Comitato Onorario e di Patronato fra insigni personalità della cultura, della solidarietà umana e del senso patrio.

Pertanto, si chiede l'adesione dei Sigg.:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| - On. Dr. Di Maggio Giuseppe | - Senatore della Repubblica |
| - On. Avv. Bernardo Mattarella | - Deputato alla Camera |
| - On. Prof. Cottone Benedette | - " " " |
| - On. Dr. Bassi Aldo | - " " " |
| - On. Ing. Montanti Antonino | - " " " |
| - On. Ing. Barone Antonino | - Deputato all'Assemblea Reg. Siciliana |
| - On. Cangelosi Domenico | - " " " " |
| - On. Prof. Giacalone Diego | - Assessore Regionale alla P.I. |
| - On. Prof. Grammatico Dine | - Deputato all'Assemblea Reg. Siciliana |
| - On. Avv. Occhipinti Vincenzo | - " " " " |
| - On. AVV. Pizzo Francesco | - Assessore Regionale al Bilancio |
| - On. Dr. DI Elasi Giuseppe | - Direttore dell'Uff. Reg. Credito e Risp. |
| - Prof. Dr. Calcara Antonio | - Sindaco della Città |
| - Dr. Tobia Antonino | - Ispettore Regionale del Lavoro |
| - Dr. Triolo Nicasio | - Medico-Missionario in Africa (Med. d'Onore) |
| - Prof. Dr. Colicchia Vincenzo | - Insegnante-dotto in disciplina sociali |
| - N. D. Triolo Maria | - della magnifica famiglia Triolo-De stefano |
| - GEN. Marceca Francesco Paolo | - Pres. Reg. Invalidi di Guerra |
| - Prof. Dr. Poma Ignazio | - Pres. delle Famiglie Caduti in Guerra |
| - Avv. Calamia Francesco | - già Sindaco della Città |
| - Prof. Avv. De Rosa Corrado | - Presidente Amministrazione Provinciale |
| - Prof. Dr. Sesta Luciano | - Presidente Camera di Comm. Indust. e Agr. |
| - Prof. Dr. Di Stefano Gianni | - Presidente Prov/le della Storia Patria |
| - Costrutt. Nav. De Vincenzi Gianni | - Presidente Pro/le Mutua Artigiana |
| - Prof. Dr. Sammartino Calogero | - Insegnante - Presid. Patronato Scolast. |
| - Prof. Dr. Can. Galia Salvatore | - Sociologo |
| - Dr. Comm. Agliastro Nicola | - Presidente E.C.A. |
| - Dr. Baiamonte Vincenzo | - Medico - Mutua Coltiv. Diretti-Profugo |
| - Sig. Maiorana Filippo | - Publicista e Poeta |
| - Dr. Catania Giacomo | - Sociologo - Direttore S.A.U. |
| - Prof. Merghese Carlo | - Sociologo |

Trapani, li 29/9/1966

V. (Vincenzo Di Gaetano)
Segretario Organizzativo

(Salvatore Emiliani)
Presidente del Comitato Esec.

Roma, li 12.9.52

Gentilissimo Professore,

con questo avviso e ho
trovato le sue lettere e le foto.
Grazie tante.

Tanti saluti anche da parte
di Prof. Tobit e il padre Astolfo.
Velle sperare di rivederle in Roma.

Suo devotissimo.

Ni hojn f

17 Dicembre 1966

Dr. Gera Mihalyi
Via Anagnina, 490
Roma Ciampino

Caro amico,

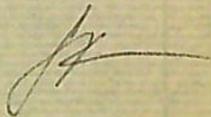
le manderò le fotografie, o, forse meglio, gliele porterò a Roma appena possibile.

Per quanto riguarda l'opuscolo, lo stiamo attivamente ricercando.

Sono venuti nei giorni scorsi a Palermo lo scrittore ungherese Sandor Baumgartner e il prof. Leo Magnino i quali hanno voluto notizie sulla nostra manifestazione del 6 novembre al Teatro Politeama

Le sarò grato se, potendolo, mi farà avere un esemplare dello invito che fu fatto a Roma per la manifestazione del 23 ottobre. Mi servirà per l'archivio. Mi è cara l'occasione per inviarLe gli auguri più sinceri per il Natale confermandole i miei fraterni sentimenti per tutti gli esuli ungheresi.

Gaetano Falzone



Torino, 23 maggio 1967

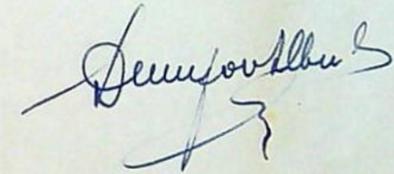
Ill.mo Signor Prof. Falzone,

ho ricevuto la Sua del 15 maggio e la ringrazio sentitamente delle Sue espressioni di solidale benevolenza.

Sono lieto di informarLa che in questi giorni in parecchi cinematografi d'Italia viene proiettata la manifestazione avvenuta a Budapest in occasione della inaugurazione della via e dello scoprimento della lapide in ricordo dell'eroismo e del contributo dato da mio nonno per l'unità e indipendenza d'Italia.

Tale documentario proiettato "fuori programma" è della Casa cinematografica "RADAR" e porta il numero 122.

Grazie dei Suoi preziosi consigli, voglia intanto gradire i più distinti ossequi anche da parte di tutta la famiglia Dunyov



ALBERTO DUNYOV
Via Beaulard 47

TORINO

P. ASZTALOS János
nato il 11 febbraio 1910
a Feldebrő (Ungheria)
ordinato il 17 giugno 1934
parroco di Pócspetri
(in territorio della parrocchia
c'è un Santuario famoso
della Madonna delle lacri-
me);

È stato condannato
a morte il 11 giugno
1948 perché abbiamo
protestato contro la
~~nazionalizzazione~~
statizzazione
delle scuole ~~cattoliche~~
confessionali.

La forca era già prepa-
rata, mancava soltanto
un quarto d'ora e allora
è arrivato il telegram-
ma del presidente dello
stato cambiando la
condanna a morte
all'ergastolo. Ho
passato 8 anni e
mezzo nel carcere
dei comunisti (46
mesi segregato).

Sono stato liberato
dall'insurrezione
il 27 ottobre a Vác.

Sono rifugiato
il 7 aprile 1957
a Jugoslavia e dopo
due mesi e mezzo
mi son trasferito in
Austria, da dove il
1 gennaio son venuto
in Italia. Attual-
mente sono missionario
dei profughi ungheresi
in Italia.



au 5

Prof. Jassou



X ANNIVERSARIO
DELLA RIVOLUZIONE
DI...



Gent.mo Sig.
Prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi, 16

Roma, li 6 dicembre 1966

P A L E R M O

Gentilissimo Professore!

Devo chiederLe scusa perchè dopo il mi rientro da Palermo non potevo scriverLe immediatamente. Purtroppo vari impegni e malattie me l'hanno impedito.

Vorrei ringraziarLa per il lavoro magnifico fatto per celebrare l'anniversario della rivolta magiara, e l'ospitalità offertaci con il Padre.

Dato che per il prossimo gennaio stiamo organizzando una commemorazione anchè in Sardegna, La prego di rimandarmi l'opuscolo dell'Associazione dei Studenti, e le fotografie mandate da me. Invece le fotografie di Monaco rimarranno a disposizione della Rivolta.

Mandando i migliori auguri per la Famiglia

con i miei più distinti saluti

Luigi

Amici Siciliani,

é per me un onóre e motivo d'orgóglío porgere il salúto deferente al fiéro, orgoglióso, geniale pópolo siciliano in genere e a quello palermitáno in particolare | a nome degli esiliati ungheresi in occidente | ed interpretádo il desiderio e la volontà di tutti gli ungheresi ~~inxxxxxxxxxxx~~ che lóttano, soffrono e languono per la libertá nella giustizia, nella pace e nella fratellanza fra tutti i pópoli dell'universo.

Amici Siciliani, vi siamo gráti quindi della grande testimonianza di solidarietà che voi óggi, e non solo óggi, avete dato e voluto offrire al martirio subíto del nostro pópolo.

Sono certo che ciò si déve non solo alla generositá delle popolazioni siciliáne | ma anche soprattutto allo strettíssimo legame spirituale, che si é venuto a creare nei sécoli fra i nostri due pópoli nella lóttta contro la dominazione straniera, legame che ha raggiunto il culmine col sangue versato per la nostra libertá ed indipendéza, dai vostri antennáti ed infíne dal sacrificio del colonello Tüköry, che ha voluto scègliere come última dimora e Pátria delle sue spógli mortali la Sicilia, l'unitá, della quale con la Pátria immolò la vita.

Gabriele Spn

16 ottobre 1966

A Sua Eccellenza
il Barone Gabriele Apor

R o m a

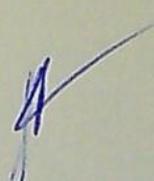
Eccellenza,

rammaricandomi che le Sue condizioni di salute non abbiano permesso un nostro incontro a Roma, ho il pregio di confermarLe, con questa lettera, quanto Lei avrà appreso dal dott. Geza Mihalyi; e cioè che questo Comitato - che già nel 1956, essendo ancora vivente il Console del Regno di Ungheria Comm. Giacomo Tagliavia, volle sostenere la rivoluzione con pubbliche manifestazioni - si ripromette di rievocare il decennale del martirio dell'Ungheria con una aperta manifestazione di solidarietà alla quale sarà presente il Padre Janos Asztalos.

Questo Comitato, che avrebbe tanto gradito la presenza della E.V. nella Città dove il Colonnello Tukory é sepolto, si augura che il rammarico provocato dalla Sua forzata assenza possa venire temperato da un Suo messaggio di incoraggiamento ai promotori della iniziativa, quale Capo della Comunità Ungherese in Italia.

Con ossequi.

Prof. Gaetano Falzone



12 Novembre 1966

44

COMITATO ITALO-UNGHERESE

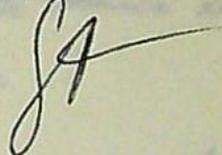
Caro Padre Asztalos,

rientrato a Palermo ho trovato i diffusi echi della Sua presenza nella nostra città dove Lei ha lasciato il più simpatico ricordo. Mentre spero Le siano pervenute le copie del numero de "La Rivolta" che riporta il testo del Suo discorso nonché il messaggio del barone Abor, La prego di darne qualcuna ai nostri comuni amici, e in primo luogo al Sig. Mihalyi di cui mi dispiace che, durante la mia assenza sia stato involontariamente saltato il nome nel resoconto della celebrazione.

Le invio una fotografia che è stata presa mentre Lei parlava e mi auguro di avere presto l'occasione di un incontro a Roma con Lei e gli altri amici, nel segno della intramontabile fraternità italo-ungherese.

Coi più cordiali saluti.

Gaetano Falzone



Roma li 13 ottobre

1946

~~Piazza Benedetto Cottrelli, 47~~

Via della Conciliazione, 44
Roma.

Caro Professore Falzone,

mi consenta di ringraziarla per
le robe che Lei mi ha inviato.

Lei è veramente gentile verso gli
ungheresi e un vero amico dell'Ungheria pre-
parando una bella festa commemorativa per
il decimo anniversario della nostra insurrezione.
Dio Vi benedica!

Come d'accordo, allego alla presente
la mia fotografia.

La prego faccia sapere la data pre-
cisa della manifestazione per poter sistemare le
mie cose.

A Lei e a tutti gli Amici dell'Un-
gheria invio i migliori saluti

P. János Antalcs

Radio Europa Libera
Sezione Ungheria
Englischer Garten, 1
MÜNCHEN 22.

München, 29 sett. '66.

Mio caro amico,

Solo in questi giorni sono di ritorno dalle mie ferie durate diverse settimane e trascorse all'estero e così solo ora vengo a conoscere quanto scrive Kristóf. Giacchè fra l'altro scrive che dopo il 19 sett. non sarà a Roma, mando a Te la mia risposta.

Purtroppo, non abbiamo nè pellicole nè materiale fotografico della rivoluzione ungherese che in più esemplari potremmo mettere a vostra disposizione. Secondo quanto mi consta, le agenzie fotografiche invece anche oggi dispongono di tale materiale, ottenibile da loro a buone condizioni. Vi trasmetto alcune copie di qualche fotografia originale in nostro possesso, insieme a qualche fotocopia di articoli della nostra collezione. Se li trovi adatti al vostro scopo, ben volentieri te ne manderei tante copie quante ve ne necessitano.. A quanto sopra, aggiungo quattro copie di un riassunto degli scopi della rivoluzione; se vi potessero essere utili, anche di questa esposizione potrei mandarvi diverse copie. Il nostro materiale è però redatto quasi esclusivamente in ungherese ed è perciò dubbio quale utilità possa avere per il pubblico italiano in una mostra.

Coi più cordiali saluti

(firmato) Stefano Bede

Dr. Kristóf Kállay
c/o Géza ~~Kállay~~ Mihályi
ROMA, Corso Trieste, 67.

FREE EUROPE
an Broadc. Dept.
Fischer Garten 1
MÜNCHEN 22

München, 1966, szeptember 29.

Kedves Barátom,

Csak a napokban érkeztem vissza több hetes külföldi szabadságomról, ezért Kristóf levelét is csak most vettem kézhez. Mivel azt írja többek között, hogy szeptember 19. után nem lesz Rómában, válaszómat Neked küldöm.

Sajnos, olyan forradalmi film- és képanyagunk nincsen, amit több példányban rendelkezésedre tudnék bocsátani. Tudtommal a különböző képügynökségek birtokában számos forradalmi felvétel van még ma is, ami tőlük bizonyára jutányosan beszerezhető. Néhány birtokunkban lévő eredeti felvételtől mellékelek számotokra néhány másolatot. Ugyancsak röpiratgyűjteményünkből is mellékelek néhány fotokópiát. Ha felhasználhatónak tartod azokat, úgy nagyon szívesen küldök anynyi példányt belőlük, ahányra szükséged van. Azon kívül mellékelek négy példányban egy igen hasznos összefoglalót a forradalom céljairól. Ebből is tudnék még további néhány példányt küldeni. Sajnos, anyagunk majdnem kizárólag magyar nyelvű, viszont kérdés, hogy a magyar szöveg mennyire használható fel az olasz közönség részére rendezett kiállításokon.

Sokszor szívélyesen üdvözöl

István Bede
/ Bede István /

Dr. Kristóf Kállay
c/o Géza Mihályi

ROMA
Corso Trieste 67.

26 ottobre 1966

Caro signor Mihalyi,

mi riferisco alla conversazione telefonica di oggi per riassumerla così:

a) vi aspettiamo a Palermo sabato mattina. Sarete ospiti dell'Azienda di Turismo i giorni 5 e 6 a Villa Igiea. L'ospitalità potrà estendersi ulteriormente se lo desidererete. Il Comitato rimborserà le spese di viaggio.

b) Lei porterà il disco della Marcia di Rakosi ed eventuali altri dischi che possano servire allo scopo.

c) Lei ci farà sapere se il Cardinale Slipy potrà venire a Palermo. Lo stesso se si tratterà del Cardinale Beran.

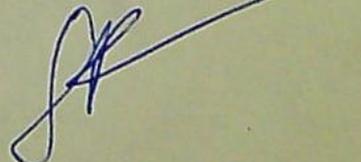
d) Il Padre Asztalos dovrebbe celebrare la Santa Messa domenica 6 alle ore 10 nella Chiesa di S. Domenico dove è sepolto Tukory. La messa dovrebbe essere celebrata in paramenti neri alla presenza del Cardinale Ruffini o di un suo delegato. Successivamente, il P. Astalos dovrebbe prendere la parola alle ore 11.30 nel Teatro Politeama. Durata: venti minuti.

Ho ommesso di dirLe che un Comitato Interstudentesco gradirebbe molto che Lei, Mihalyi, prendesse la parola nel corso di una manifestazione all'Università il giorno 5. Lei cosa ne pensa ?

Le spedisco "La rivolta" che ospita una cronaca della manifestazione trapanese.

Cordiali saluti.

Gaetano Falzone



MODIFICAZIONE

1965 07
Pel circuito N.

Qualifica DESTINAZIONE

TELEGRAMMA
N. 95 di recapito. Rimesso al fattorino alle ore 12,45
Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una ricezione.

PROFESSORE GAETANO FALZONE VIA
RAPISARDI 16 PALERMO

Il tempo medio
del primo numero
del telegramma,
e i minuti della

Bollo
d'ufficio

AZIONE
e minuti
Via e indicazioni
eventuali d'ufficio

Mod. 30 - Ediz. 1964-65

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

62739 RM B PX2 96 PALERMO ROMA/47 831/047 26 25 13.50 =

DISPIACENTE SARO' ASSENTE PREGO TELEFONARE A MIHALYI DOMANI DALLE ORE

12 ALLE 14 RAI 3878 INTERNO 2795 = PADRE ASZTALOS

CT 16 MIHALYI 12 14 3878 2795

ASZTALOS = + +

MODIFICAZIONE
Tele. 61

INDICAZIONI
D'URGENZA

Ricevuto il

Pel circuito N.

Qualifica

DESTINAZIONE

PAROLE

AZIONE
minuti

Via e indicazioni
eventuali d'ufficio

1000 TELEGRAMMI

N. di recapito. Rimesso al fatto alle ore

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una ricezione.

FALZONE VIARAPISARDI 16 PALERMO

Il tempo medio
del primo numero
del telegramma,
e i minuti della

Bollo
d'ufficio

Mod. 30 - Ediz. 1964-65

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

= 130 PALERMO ROMA 982A 16 27 1615 =

= SUA ECCELLENZA SLIPY DISPOSTO PARTECIPARE MA DEVE ESSERE
INVITATO DAL CARDINALE MIHALYI =

TELEGRAFI DELLO STATO

Qualifica	Importo pagato	N° Telegramma	N° parole	Data	Ore
ORE	0575	0194	23	28	1700

Ricevuta di telegrammi consegnata meccanicamente



25 bis meco.

ANNOTAZIONI FACOLTATIVE
A CURA DEL MITTENTE

Destinatario:
Papa Mihalyi

Destinazione:
Roma

Mittente:
Gaetano Falzone

Ottobre 1966

Dr. Geza Mihalyi
Via Anagnina, 490
Roma Ciampino

Caro amico,

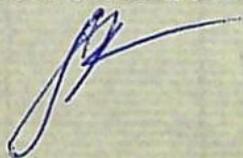
mentre spero le sia arrivato il mio telegramma in risposta al Suo, desidero informarla che una influente personalità democristiana suggerirà al Cardinale Ruffini di far conoscere ufficiosamente il proprio pensiero alla Segreteria di Stato in relazione al progetto di viaggio del Cardinale Slipy.

Non mancherà a Lei, tramite il Cardinale Slipy, di venire a conoscenza delle finali determinazioni.

Qui stiamo lavorando a pieno vapore affinché la manifestazione possa riuscire, e lasciare soddisfatti il Padre Asztalos e Lei.

Con viva cordialità.

Gaetano Falzone



Roma li 2.10.1966

Cari onne Professore,

Prezioso Totò abbiamo ricevuto il
Vostro invito per come siamo onesti
ci accettate insieme con il Padre
Antonio. Purtroppo il p. matteo
sarebbe e domenica sarà fuori Roma.

Ringraziando, con i saluti più
cordiali. Vostro
Michio Gi

Roma, li 23.9.1966

Via Anagnina 490 /Ciampino/

Carissimo Professore,

mi dispiace la Sua notizia
riguardo di Puskas. -Il Padre Asztalos invece ha accet-
tato il Vostro invito ed é a Vostra disposizione.

Ho trovato alcune fotografie per la mostra, spedi-
ro domani con alcuni libri e giornali. /I due giornali
IRODALMI UJSAG /Gazeta Letteraria/ NEMZETŐR /Guardia
Nazionale/ sono stati pubblicati durante la Rivoluzione
I numeri spediti sono purtroppo pubblicazioni dell'emig-
razione. Aspetto ancora una risposta per la faccenda della
bandiera, appena saprò qualcosa darò le mie notizie.

*Con ringraziamenti
devotione
Geza Mihalyi*

1 settembre 1966

Al Sig. Geza Mihalyi

R o m a

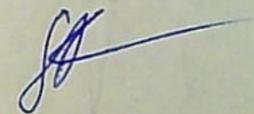
Gentile signor Mihalyi,

il collega Toth mi suggerisce di scriver-
le, cosa che faccio molto volentieri, senza dilungarmi sui pro-
getti di questo Comitato che certamente Lei, attraverso il prof.
Toth, già conosce. Apprendo con piacere della esistenza di un
cortometraggio e certamente ne prenderemo una copia. Circa gli
altri problemi spero potermi incontrare con Lei l'8 o il 9 set-
tembre a Roma. Io prenderò alloggio, come di abitudine, presso
l'albergo San Giorgio.

Ho ricevuto da Madrid la notizia che Pu-
skas interpellato ha dichiarato di essere felicissimo di venire
a Palermo.

Cordiali saluti.

Gaetano Falzone





Organismo Oficial Italiano para el Turismo

El Delegado

Barcelona
España

PASEO DE GRACIA, 44
TELÉFONO 222 62 54
DIRECCIÓN TELEGRÁFICA: ENIT

17 Settembre 1966

4 settembre 1966

Caro Falzone

ho preso contatto, telefonicamente, con la Direzione del Real Madrid per quanto riguarda il giocatore Puskas.-

Mi hanno detto che in data odierna ti avrebbero scritto per comunicare l'impossibilità del detto giocatore ~~di recarsi~~ ^{reuso} a Palermo dovendo in quei giorni disputare un incontro con la squadra del Real Madrid non prevista sino ad ora.-

Sempre a tua disposizione.-

*Sono spiacente di non aver potuto portare a termine quest'incarico che mi è affidato. In attesa
Giulio Picella
suo p*

Egr. Prof.
Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16
P A L E R M O (Italia)

no lieto per la
per una sola gior=
mo predisponendo
olutamente, potrem=
festivi di novem=
ssi schiacciarono
irò domani al Real
r una decina di
o in cui mi tro=
ulteriori notizie.
o e l'ho mostrato
dell'Azienda.A
pubblica una pa=

gina politica sulla Spagna. Giovattene come meglio riterrai. Io sono l'editore del giornale.

Mi occorrerebbero alcune recenti fotografie di Puskas per rifornirne tutti i giornali. Puoi dirlo al Real Madrid ?

Con affettuosi ringraziamenti e saluti, credimi

Gaetano Falzone

*17.9.66
Telefonato a
Barcelona
ff*

4 settembre 1966

Al Comandante Giulio Picella
Delegato ENIT
Barcelona

Caro Picella,

ero certo del tuo interessamento e sono lieto per la adesione di Puskas. E' sufficiente che egli venga per una sola giornata. Sarà ospite dell'Azienda di Turismo. Noi stiamo predisponendo per domenica 23 ottobre, ma, se fosse necessario assolutamente, potremmo ripiegare sulla domenica 30 o su uno dei giorni festivi di novembre, comunque giammai oltre il 4, giorno in cui i russi schiacciarono la rivoluzione.

Ti mando copia delle lettere che spedirò domani al Real Madrid e a Puskas.

Mancherò da Palermo con mia moglie per una decina di giorni, ma ti telefonerò fra una settimana dal luogo in cui mi troverò (Milano o Venezia) sperando di ricevere da te ulteriori notizie.

Ho ricevuto il tuo articolo su Palermo e l'ho mostrato al dott. Bevilacqua, Sindaco di Palermo e Presidente dell'Azienda. A parte ti spedisco alcune copie de "La Rivolta" che pubblica una pagina politica sulla Spagna. Giovatene come meglio riterrai. Io sono l'editore del giornale.

Mi occorrerebbero alcune recenti fotografie di Puskas per rifornirne tutti i giornali. Puoi dirlo al Real Madrid ?

Con affettuosi ringraziamenti e saluti, credimi

Gaetano Falzone

17. 9. 66
Telefonato a
Barcelona
FF

Dirección Telegráfica. ENIT

al del Estado Italiano
a el Curioso
EL DELEGADO

Barcelona (7), 25-VIII-66
Paseo de Gracia, 44
Teléfono 222 82 54

SECRETARÍA
TELÉFONO 2500600
IO SANTIAGO BERNABEU
TELÉFONO 2500600

Caro Falzone:

Ho ricevuto la tua lettera del 11 e finalmente solo oggi ho potuto mettermi in contatto con Puskas. Egli è felicissimo di venire a Palermo ma fa presente che il giorno 11 incomincia il campionato. Bisognerebbe, quindi, che l'Associazione Amici dell'Ungheria scrivesse una lettera al CLUB REAL MADRID
ESTADIO SANTIAGO BERNABEU
MADRID

pregando di autorizzare Puskas di partecipare a questa manifestazione.

Aspetto il dott. Muccioli.

Sono a tua completa disposizione per qualunque cosa possa occorrerti dalla Spagna.

Con i miei migliori saluti.

Giulio Picella

(Giulio Picella)

Egr. Dott.
Gaetano Falzone
Associazione Amici dell'Ungheria
Comitato di Palermo
PALERMO

Giulio Picella

jugador Ferenc
un encuentro

porque el
del Club,

- Gerente.



Madrid Club de Fútbol
AC/ME. *Madrid-14*

SECRETARÍA
VALENZUELA 2 TELEFONO 227755
ESTADIO SANTIAGO BERNABEU
TELÉFONO 2500600

19 de Septiembre de 1.966.

Sr. Prof. Gaetano Falzone
Associazione Amici dell Ungheria
Via Mario Rapisardi, 16
PALERMO (Italia)

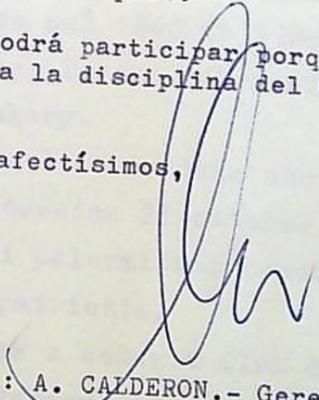
Distinguido señor nuestro:

Hemos recibido la invitación para que nuestro jugador Ferenc Puskas se desplace a Palermo para participar en un encuentro conmemorativo de la insurrección de Budapest.

Lamentamos comunicarle que no podrá participar porque el Sr. Puskas se encuentra sometido a la disciplina del Club, y no puede ausentarse de Madrid.

Con este motivo quedamos suyos afectísimos,




Fdo.: A. CALDERON.- Gerente.

4 settembre 1966

CLUB REAL MADRID

Estadio Santiago Bernabeu

M A D R I D

Ho l'onore di informare codesto Club che, a cura di questa Associazione, e d'accordo con tutte le autorità civili e i partiti anticomunisti, verrà celebrato a Palermo l'anniversario della gloriosa insurrezione di Budapest.

La città di Palermo è particolarmente impegnata ad onorare gli ungheresi perché quando essa nel 1860 fu liberata da Garibaldi il primo garibaldino morto per la sua liberazione fu l'eroico colonnello ungherese Luigi Tukory.

E' vivo desiderio di questa Associazione che alla solenne manifestazione organizzata per domenica 23 ottobre possa partecipare il Sig. Ferenc Puskas che i palermitani conoscono ed ammirano sia come calciatore sia come patriotta.

Mi permetto pertanto chiedere a codesto Club di volere consentire che il Sig. Puskas venga a Palermo il predetto giorno. Se la data del 23 ottobre non fosse gradita a codesto Club noi, sia pure a malincuore, accetteremmo altra data purché non oltre il 4 novembre. Al Sig. Puskas verranno riservati a Palermo tutti gli onori che egli merita come grande sportivo, come patriotta e come rappresentante del celebre Real Madrid.

In attesa di gentile riscontro che ci auguriamo favorevole porgiamo i più distinti saluti.

Il Presidente
Prof. Gaetano Falzone

4 settembre 1966

Al Sig. Ferenc Puskas
Club Real Madrid
M A D R I D (Espana)

Caro Signor Puskas,

L'amico Picella, Delegato dell'ENIT per Barcelona, mi informa che Lei é disposto a venire a Palermo in occasione dell'anniversario della gloriosa rivoluzione di Budapest.

Ho subito informato della Sua adesione le autorità civili di Palermo e tutti i partiti anticomunisti e sono certo che la manifestazione che stiamo organizzando per domenica 23 ottobre riuscirà imponente per concorso popolare.

Al Club Real Madrid scrivo oggi stesso.

Ho il piacere d'informarLa che questa Associazione provvederà ad ospitarLa durante il Suo soggiorno, e a fornirLa del biglietto di viaggio di andata e ritorno, non appena conoscerà con quale mezzo preferisce viaggiare.

AnticipandoLe il saluto cordiale della nostra Città e di tutti i Suoi amici, Le invio un "arrivederci !"

Il Presidente
Prof. Gaetano Falzone

"Comitato Ritorno in Sicilia"

Giuseppe Falzone





AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
DI PALERMO E MONREALE



BLB/fdp.

PROT. N. 4914/1

OGGETTO

Ospitalità "Ferenc Puskas"
del Real Madrid.

30 AGO. 1966

PALERMO.

VILLA IGIEA - TELEFONO 253305 - 253205
INDIRIZZO TELEGRAFICO: AZIENTURISMO

Ill.mo Signor
Prof. Gaetano Falzone
Presidente dell'Associazione
Amici dell'Ungheria
Via Mario Rapisardi, 16

Palermo

Con riferimento alla nota del 12/8/1966, questa Azienda di Turismo, aderendo alla richiesta in essa contenuta, è lieta di ospitare il Signor Ferenc Puskas, nota personalità sportiva.

Si resta in attesa di conoscere la data di arrivo, la durata del soggiorno ed eventuali indicazioni dello Albergo da prenotare.

Come di consueto la ospitalità sarà relativa alla camera ed alla prima colazione.

Distinti saluti.

IL V. COMMISSARIO

(Avv. Diego Gullo)

Diego Gullo

12 agosto 1966

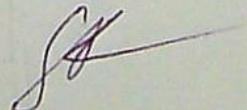
Al Dott. Paolo Bevilacqua
Presidente dell'Azienda di Turismo
P a l e r m o

Illustre Presidente,

questo Comitato si propone, nel quadro delle manifestazioni che intende programmare per una degna rievocazione del decennale della eroica insurrezione ungherese, di invitare a Palermo il calciatore Ferenc Puskas del "Real Madrid" che fu uno dei combattenti di quelle eroiche giornate, nonché alcuni esponenti della cultura e dell'arte ungheresi che in esilio tengono alte le tradizioni spirituali del loro Paese che durano da un millennio.

In considerazione non solo dei principi nobilissimi che la rivoluzione ungherese del 1956 impersonò, ma anche del largo risalto che ne verrà a Palermo garibaldina dallo svolgimento delle manifestazioni programmate, che verranno prossimamente dettagliate, questo Comitato confida che l'Azienda di Turismo vorrà assumersi le relative spese di ospitalità. In attesa di riscontro, porgo cordiali saluti.

Il Presidente
Prof. Gaetano Falzone





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Roma, 24. IX. 1966.

Egregio Professore,

Ho letto con grande interesse il suo lavoro su I corrispondenti italiani di Stefano Jász. È un contributo assai utile per la migliore conoscenza della figura del grande garibaldino, fatto con amore, cura esemplare e rara competenza. Grazie sono molto grate.

Vivo piacere mi ha fatto anche la sua gentile lettera del 17 u. s. Pur essendo sempre indisposto, debole e svogliato, oso prometterle di preparare ed inviare in tempo utile l'articolo che desidera e in cui tenterò di riassumere in breve le conseguenze interne e internazionali (politiche, sociali, economiche e culturali) sia positive che negative dell'insurrezione del '56.

Per quanto riguarda la mostra documentaria, mi metterò in contatto con il Sig. Michályi e farò il mio meglio

per arricchire il materiale che egli
raccolgerà per il Comitato.

Con cordiali auguri e i migliori
saluti suo

Emence Várady



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BOLOGNA

Bologna, 7/IX - 1966.

Egregio Professore,

Le sono molto grato della tua lettera
del 29 agosto 1966 ricevuta ieri sera al
mio ritorno a Bologna, dove dovrò fer-
marmi almeno fino al 10 settembre per una
serie di esami clinici. Tali esami si sono
rivelati necessari dal mio stato di salute assai
precario che, secondo il parere dei medici,
mi costringerà ad un assoluto riposo
e rigorose cure per la durata di circa 3 mesi.
Mi rincuora vivamente che per tali circostanze
debba rinunciare non solo al piacere di in-
tervenire a Roma, ma anche al grande onore
di tenere qualche conferenza in occasione
delle manifestazioni progettate dall'Associazione
Italo-ungherese di Palermo.

La prego, Egregio Professore, di scusarmi
e di fare i miei più cordiali saluti e i
megliori auguri per il successo della tua
generosa faticosa opera in favore della giusta
causa ungherese.

Suo devoto

E. Váraly

MINARIO DI UNGERESE

Chiarissimo Signor Professore,
Tornato a Roma ho trovato la Sua lettera a
cui rispondo subito.

Il prof. Várady - purtroppo - è ammalato.
Mihályi, - come mi disse per telefono - ha
già interpellato il padre Asztalos, il quale ha ac-
cettato. Credo che ciò sia la migliore soluzione.
Ottima è anche l'idea di far celebrare una
messa davanti alla tomba di Tüköry.

Le ho fatto il nome di Mihályi appunto perchè
lo conosco bene, lo stimo e perchè so che cercano
di far commemorare l'anniversario della rivoluzio-
ne - dappertutto - da coloro che ne hanno preso
parte attivamente, o almeno che sono profughi del
56. Cosa che mi sembra perfettamente logica.

AugurandoLe ottimo lavoro e successo,

Le prego di gradire i miei più distinti
saluti:

Roma, il 27-9-66.

László Gótz

sta male, è in ospedale,
ne settimane.

ornata buona per l'appunta-
sarlo, perchè parto nei
settimane. Appunto per
Várady, sia quello di Géza
punto di vista del ~~PREGHEX~~

la mia precedente lettera
i:

László Gótz

9-8

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE

NAPOLI

Chiarissimo Sig. Professore,

MINISTERO DI UNGERESE

Oggi ho scritto al prof. Várady, preannunciando il
Suo piano.

L'indirizzo del prof. Várady è : Emerico Várady,
Roma, via Conca d'Oro 238, Scala A. int. 8.

Per quanto riguarda Puskás, ho saputo che eventual-
mente ritornerà in Ungheria; o comunque ci sono in
giro voci di questo genere. Il mio collega chiederà
precise informazioni dalla Legazione Regia di Madrid
unica Legazione Ungherese Regia, ancora funzionante.
Appena saprò una cosa precisa, Le scriverò. Anche per
~~questo~~ sapere il suo indirizzo, dobbiamo scrivere a
Madrid.

Il mio collega mi ha comunicato che per 20.000
ventimila Lire si può avere il film della rivolu-
zione, - un cortometraggio sonoro di 25 minuti, con
la clausola che non si può proiettare per scopi
lucrativi, soltanto gratis. Questa somma credo che
sia il prezzo della copiatura. - (L'indirizzo del
mio collega, da cui si potrebbe eventualmente ordi-
narlo è: Géza Mihályi, Roma, Via Anagnina 490.)

Lo stesso Mihályi mi disse che non c'è in Italia
~~per~~ "autorevole personalità di governo ecc!" ma ci
sono giovani che hanno preso parte alla lotta. Anche
lui stesso, poi uno scultore che vive a Firenze. Lui
ha l'indirizzo anche di questo scultore.

sta male, è in ospedale,
due settimane.

ornata buona per l'appunta-

mente ritornerà in Ungheria; o comunque ci sono in

giro voci di questo genere. Il mio collega chiederà

precise informazioni dalla Legazione Regia di Madrid

unica Legazione Ungherese Regia, ancora funzionante.

Appena saprò una cosa precisa, Le scriverò. Anche per

~~questo~~ sapere il suo indirizzo, dobbiamo scrivere a

Madrid.

Il mio collega mi ha comunicato che per 20.000

ventimila Lire si può avere il film della rivolu-

zione, - un cortometraggio sonoro di 25 minuti, con

la clausola che non si può proiettare per scopi

lucrativi, soltanto gratis. Questa somma credo che

sia il prezzo della copiatura. - (L'indirizzo del

mio collega, da cui si potrebbe eventualmente ordi-

narlo è: Géza Mihályi, Roma, Via Anagnina 490.)

Lo stesso Mihályi mi disse che non c'è in Italia

~~per~~ "autorevole personalità di governo ecc!" ma ci

sono giovani che hanno preso parte alla lotta. Anche

lui stesso, poi uno scultore che vive a Firenze. Lui

ha l'indirizzo anche di questo scultore.

Credo che o il poeta Tollas (viva,
questo Mihályi, oppure lo scultore
sarebbero le uniche raccomandabili pe-
perchè tutti e tre hanno preso parte alla
sia perchè tutti e tre ~~potrebbero~~
in italiano. Mihályi e lo scultore bene, benissimo.
Tollas invece credo che dovrebbe leggere il suo
sto. Tollas recita meravigliosamente.

Penso di aver esaurito tutti gli argomenti.

Rinnovo i miei ringraziamenti e La prego di
gradire i miei più distinti ossequi:

Roma, il 24 agosto 1966.

Luigi
Andreas Goff

Chiarissimo Signor Professore,
Mi affretto a comunicarle che il barone Apor sta
e non accetta nessun programma, oramai da alcune set-
Il 9 settembre potrebbe essere invece una giornata b-
mento col prof. Várady, ma io non lo posso fissarlo, p-
primi di settembre, e rimarrò fuori almeno due settimane
questo le scrissi sia l'indirizzo del prof. Várady, sia
Mihályi, che potrebbe esserLe utile anche dal punto di v-
programma musicale.
Sperando che nel frattempo abbia ricevuto la mia prec-
La prego di gradire i miei più distinti saluti:
Roma, il 27-8-1966.

Andreas Goff

R

Chiarissim^o Signor Professore,
Mi affretto a comunicarLe che il barone Apor sta male, è in ospedale,
e non accetta nessun programma, oramai da alcune settimane.

Il 9 settembre potrebbe essere invece una giornata buona per l'appunta-
mento col prof. Várady, ma io non lo posso fissarlo, perchè parto nei
primi di settembre, e rimarrò fuori almeno due settimane. Appunto per
questo le scrissi sia l'indirizzo del prof. Várady, sia quello di Géza
Mihályi, che potrebbe esserLe utile anche dal punto di vista del ~~programma~~
programma musicale.

Sperando che nel frattempo abbia ricevuto la mia precedente lettera,
La prego di gradire i miei più distinti saluti:

Roma, il 27-8-1966.

Andreas Götz

R
27-8
JK

ta Tolles (viva
pure lo scultore
ne raccomandabili per
e hanno preso parte alla
e tre ~~immagini~~ potrebbero
lyi e lo scultore bene, benissimo
redo che dovrebbe leggere il suo
ta meravigliosamente.
er esaurito tutti gli argomenti.
miei ringraziamenti e La prego di
ei più distinti ossequi:
il 24 agosto 1966. *JK*

Andreas Götz



Ministero della Pubblica Istruzione

UFFICIO CENTRI DIDATTICI

R

5.8.66

SP

12 luglio 1966

Caro Professore

inviando ora la Sua lettera e con
affetto a riprenderla, l'allegheremo.
Piacerebbe per la sua originalità
di commemorare la rivista di Budapest.
Purtroppo i nostri impegni a Roma
ci sono a presentarci imprevisti. Le
suggerisco di mettersi in contatto
con l'amico prof. László TÓTH
(vicino all'Univ. di Bari su P.le
tal. di Napoli): Via G. Guinicelli,
32 - Roma. Egli potrà personal-
mente intervenire o suggerire qualche

promittativo e interesse letterario
materiali possibili senza esitazione.
Molti: è istituito a Roma e
prof Emerico Varady (di
Bologna). Il barone Apol
è sempre ministro di Malta presso
il governo italiano, ma anche una
volta interessato di questa
cella per i suoi interessi
diplomatici.

Sempre a sua disposizione per
qualsiasi cosa. Le invio i migliori
e più originali talenti. Auguri

Luigi (es. map. inno)

*La sezione italiana degli studenti ungheresi
invita la S. V. alla celebrazione del Decimo
anniversario della Rivoluzione Ungherese che
si terrà domenica 23 ottobre 1966 nella Sala
Borromini (Piazza della Chiesa Nuova).*

PER IL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE UNGHERESE

Dieci anni or sono, il 23 ottobre 1956, un popolo cattolicissimo e civilissimo insorse compatto contro una oligarchia che da otto anni l'opprimeva negandogli tutti quei fondamentali e imprescindibili diritti che si compendiano nel nome di libertà, cioè a dire di rispetto della persona umana nelle sue più autentiche dimensioni.

L'insurrezione degli Ungheresi contro il regime comunista di Rákosi e Gerő, insurrezione scaturita da un'esigenza insopprimibile condivisa da tutti e non pre-disposta da un comitato rivoluzionario, durante i quattordici giorni in cui esplose, apparve vittoriosa e fu spietatamente soffocata da forze preponderanti, commosse profondamente tutto il mondo libero.

In quei giorni non pochi sarebbero stati coloro che avrebbero accolto con entusiasmo l'annuncio di una terza guerra mondiale, tanto grande era l'accoramento per i fratelli ungheresi che lottavano e morivano per la difesa dei loro più sacrosanti diritti, tanto amaro e profondo e diffuso era il disgusto per la vile repressione dei tentativi di un popolo di affermarsi libero, indipendente, sovrano, non schiavo.

I radio messaggi dei rivoluzionari ungheresi, che divennero ben presto angosciati S.O.S., erano seguiti con ansia da tutti i cittadini dei paesi liberi.

In quei giorni lo scrittore ungherese Áron Tamási scriveva:

"Ci preparavamo da soli una bevanda refrigerante e tonica. Tuttavia il tempo in cui si viveva la arrossava di sangue, quel tempo in cui potevamo intravedere l'avvenire appena a sprazzi. Ciò costituirà un avvertimento durevole per il mondo, oltre che per noi. Per ciò che in particolare ci riguarda, esso ci mette in guardia e ci ricorda che solo da noi stessi avremmo dovuto compiere la nostra rivoluzione. Poiché non lo facemmo, preferendo accettare quella che ci veniva regalata, la nostra storia ha conosciuto anni nel corso dei quali ci furono falsate le tradizioni e coartato il naturale temperamento, a tal punto che si giungeva a dubitare del futuro. Un simile stato di cose, equivoco e ingiusto, non permetteva al nostro popolo di ritrovare la pace. Le stesse forze creatrici erano minacciate di paralisi.

Ecco perché doveva necessariamente accadere ciò che è successo.

Peraltro questa coppa, il cui beveraggio è purificato dal sangue degli Ungheresi che cadono, costituisce un avvertimento anche per il mondo. Il mondo deve vegliare con maggior cura e con spirito più puro sul rispetto dell'umana dignità.

.....
Con l'anima straziata noi auspichiamo la fine di queste lotte di distruzione e facciamo appello alla umana saggezza, affinché non tolleri che venga pronunziato un giudizio ingiusto sui combattenti.

Studo

Corso

✓

Corso [Con le parole e con le azioni, invochiamo la storia perché ci conceda un'esistenza degna. E questa invocazione trova unanimi noi tutti, operai, contadini, giovani, poeti, accomunati dallo stesso sogno dell'avvenire. Essa emana da tutti noi che siamo tenacemente fedeli alla patria. /Budapest, 26 ottobre 1956./."

In effetti gli avvenimenti dell'autunno 1956 assunsero subito la portata di una svolta storica. Se dunque l'insurrezione inopinata e simultanea di un popolo intero per la sua libertà già costituisce un esempio clamoroso, e quindi un fatto degno di ricordo e di meditazione attenta, la rivoluzione ungherese merita di esser rammentata con vigore perché essa segna l'inizio di un nuovo periodo, di un periodo che stiamo ancora vivendo, che non è ancora concluso, e che tuttavia consente già di guardare con fiducia a un graduale e pacifico avanzamento verso la libertà di tutti i popoli.

Con tali sereni intendimenti i profughi ungheresi presenti oggi a Roma, ma che nel 1956 parteciparono a quella durissima battaglia senza speranza, si riuniranno domenica 23 ottobre e vorranno partecipare a tutti coloro i quali condividono la fede nell'esigenza del rispetto della personalità umana, i loro sentimenti attuali, che non sono di ramarico e meno ancora di vendetta, ma soltanto di speranza.

La manifestazione avrà luogo nella sala Borromini /Piazza della Chiesa Nuova, 18 - Roma/ alle ore 11.

Precedentemente i profughi ungheresi si recheranno all'Altare della Patria per deporvi una corona d'alloro e parteciperanno a una Messa solenne che sarà celebrata nella Chiesa S. Girolamo della Carità, Via Monserrato, 64 /Piazza Farnese/ alle ore 9.45.



Provincia di Palermo

IL PRESIDENTE

no 1820

21 NOV. 1966

Egregio Professore,

desidero con la presente ringraziarLa per avermi tanto cortesemente invitato alle manifestazioni organizzate in occasione della ricorrenza del X° Anniversario della Rivoluzione Ungherese.

Sarebbe stato mio desiderio parteciparvi, ma un'indisposizione mi ha impedito di esser presente.

Pertanto, La prego di scusarmi e di gr dire i miei più cordiali saluti.

(Antonino Riggio)

.....
ILL/Mo PROF. GAETANO FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16
PALERMO

29/ottobre/1966

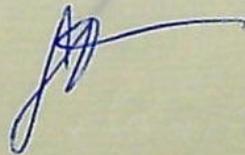
Cav. Antonino Riggio
Presidente della Giunta
Provinciale
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

(Antonino Riggio)
IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



Palermo, 3 novembre 1966

IL PRESIDENTE

Egregio Professore,

poichè da sabato prossimo sarò assente da Palermo, sono sinceramente spiacente di non poter partecipare, come sarebbe stato mio desiderio, alla manifestazione per la quale Ella mi ha inviato l'amabile invito. *con via cordiale*

Raffaele Rossano

1966

e Rossano
zione di
rte dei Cont

Questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

izzate

IL PRESIDENTE

Prof. Gaetano Falzone

29/ottobre/1966

S.E. Dott. Raffaele Rossano
Presidente della Sezione di
Controllo della Corte dei Con
P a l e r m o

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone

29/ottobre/1966

Al Sig. Commissario dello Stato
presso la Regione Siciliana
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone

29/ottobre/1966

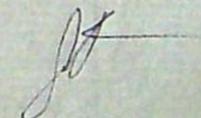
Dott. Francesco Inturrisi
Questore di
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito partiti vari (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29 Ottobre 1966

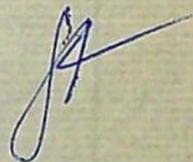
On. Avv. Francesco Coniglio
Presidente della
Regione Siciliana
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29 Ottobre 1966

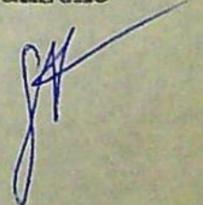
S.E. Dr. Salvatore Romano
Primo Presidente
della Corte d'Appello
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29 Ottobre 1966

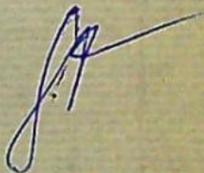
S.E. il Generale Salvatore CAMPA
Comandante la Regione Militare
della Sicilia
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua autorevole personale presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., EDDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con Ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29 Ottobre 1966

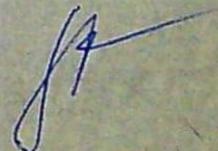
Chiar.mo Prof. Michele Gerbasi
Magnifico Rettore della
Università di
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua autorevole personale presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., EDDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29 Ottobre 1966

On. Avv. Rosario Lanza
Presidente dell'Assemblea
Regionale Siciliana
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29 Ottobre 1966

S.E. Prof. Franco Restivo
Ministro dell'Agricoltura
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29 Ottobre 1966

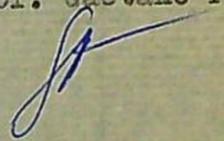
S.E. Dr. Luigi Ara
Presidente del Consiglio
di Giustizia Amministrativa
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29 Ottobre 1966

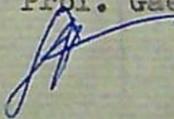
S.E. Dr. Giovanni Ravalli
Prefetto della Provincia di
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle Manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29/ottobre/1966

Dott. Paolo Bevilacqua
Sindaco di
Palermo

29 Ottobre 1966

S.E. Dr. Pasquale Garofalo
Procuratore Generale presso
la Corte d'Appello
Palermo

Nel rimetterle il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



Nel rimetterle il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29/ottobre/1966

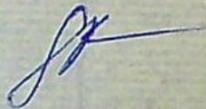
Al Generale di Brigata
Giuseppe Palazzolo
Comandante Militare della 23 Z
Palermo

Nel rimetterle il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PSDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29/ottobre/1966

Dott. Augusto Rivarola
Provveditore agli Studi
Palermo

Nel rimetterle il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PSDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



29/ottobre/1966

Dott. Pitro Scaglione
Procuratore Capo della Repubblica
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone



3/novembre/1966

Al Generale di Brigata
Francesco Sarde
Comandante Militare della 23
Palermo

Nel rimetterLe il programma delle manifestazioni organizzate da questo Comitato per una degna rievocazione della rivoluzione ungherese in questa nostra Città di Palermo che è legata all'Ungheria da particolari motivi storici, mi faccio interprete del desiderio unanime del Comitato da me presieduto a che Ella onori la giornata celebrativa attraverso la Sua personale autorevole presenza.

Mi è gradito al riguardo sottolineare che, pur avendo alla giornata celebrativa ufficialmente aderito vari partiti (D.C., PDIUM, MSI, PLI, PRI) l'iniziativa e l'organizzazione sono di questa Associazione che è politicamente indipendente.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE
Prof. Gaetano Falzone

